Space Economy, Stati Generali a Palermo. Tamajo: “Aerospazio prospettiva di sviluppo in Sicilia”

«L’aerospazio e le applicazioni satellitari rappresentano una prospettiva concreta di sviluppo per il sistema produttivo siciliano. La nostra Isola possiede competenze industriali, tecnologiche e scientifiche che possono trovare in questo settore nuove opportunità di crescita. Penso a realtà come StMicroelectronics e alle numerose imprese che operano nell’elettronica, nella microelettronica e nelle tecnologie avanzate. Dobbiamo creare le condizioni affinché queste capacità possano entrare stabilmente nella filiera nazionale ed europea dell’industria dello spazio». Lo dichiara l’assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, in occasione degli Stati generali della space economy, evento che si è tenuto oggi a Palazzo dei Normanni, a Palermo. Alla manifestazione era presente, in rappresentanza dell’assessorato, il dirigente generale del dipartimento delle Attività produttive, Dario Cartabellotta.

«Il bando Step – prosegue Tamajo – rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali sostenere gli investimenti nelle tecnologie strategiche e favorire la crescita delle imprese siciliane. L’aerospazio può diventare uno sbocco industriale per diverse realtà produttive già presenti sul nostro territorio. Per questa ragione, intendo proporre alla giunta regionale di valutarne, qualora ne ricorrano le condizioni, l’inserimento, insieme alle applicazioni satellitari, tra gli ambiti della Strategia regionale di specializzazione intelligente. Non si tratta soltanto di individuare un nuovo settore economico, ma di riconoscere le potenzialità di una filiera capace di mettere in relazione ricerca, innovazione e

produzione industriale. La space economy non riguarda esclusivamente lo spazio, ma anche le applicazioni terrestri: dalle telecomunicazioni al monitoraggio ambientale, dalla sicurezza alla gestione delle infrastrutture. La Sicilia ha le competenze per partecipare a questa trasformazione e il nostro compito è costruire i presupposti affinché queste opportunità si traducano in investimenti, occupazione qualificata e sviluppo per le imprese».